

# Indice

<b>Prefazione</b> , di <i>Dario Di Vico</i>	VII
<b>Premessa</b>	1
<b>1 L'evoluzione della specie</b>	5
Ritorno alle nostre origini: un Paese manifatturiero	8
Grandi, piccoli o medi? L'importante è essere primi	10
Filieri e distretti: l'evoluzione dei modelli	12
Chi vince e chi perde: una divaricazione crescente	14
<b>2 I champions: i caratteri distintivi</b>	17
Co.Mac.: le persone fanno l'azienda	19
Traconf: il cliente al centro	22
Brevetti CEA: coltivare le nicchie	24
Cattelan Italia: la forza del made in Italy	27
Manifattura Colombo: scelte controcorrente	29
Comelit e GPS: investire a prescindere dagli incentivi	32
Innova Group: l'arte di migliorare con lean e 4.0	34
Lurisia: il magazzino e la logistica come sfide culturali	37
Kask: le vie dell'innovazione sono infinite	40
Amer: il modello verticale	43
Astoria: la redditività a prescindere dal settore	45
Bella Italia: i margini anche nel low cost	48

<b>3</b>	<b>Una crescita a metà? Rischi e opportunità</b>	51
	Allarme forza lavoro (qualificata ma non solo)	52
	La soglia dei 50: o si managerializza o si muore	57
	Acquisizioni estere, un trend da monitorare	61
<b>4</b>	<b>Imprese «senza»: crescere a prescindere dal contesto</b>	65
	Le banche non servono più	67
	Gli studenti a noi, la ricerca all'estero	69
	I pericoli del neo-regionalismo	72
	La rappresentanza da reinventare	76
	<b>Conclusioni. Lo spazio competitivo e il declino delle global companies</b>	81
	<b>Ringraziamenti</b>	85
	<b>Appendice. Le 500 aziende champion</b>	87
	Nota metodologica e criteri di estrazione	87
	Le 500 aziende champion	92